

Nuova Alitalia, da marzo nuovi voli e nuovi obiettivi

Le nozze con Etihad portano nuovi voli alla nuova Alitalia. **Dal 29 marzo 2015**, data di avvio dell'orario estivo, la compagnia attiverà i collegamenti **Malpensa-Shanghai, Malpensa-Abu Dhabi, Venezia Abu-Dhabi e Roma-Pechino**. Naturalmente, in virtù dell'accordo con il vettore "capitanato" da **James Hogan**, i voli da e per **Abu Dhabi saranno potenziati**: triplicati, per la precisione, arrivando a 42 totali. Le novità riguardano anche la flotta: da maggio 2015, puntuale per l'inaugurazione di Expo, arriverà anche il primo dei sette nuovi aerei di lungo raggio. Ecco, in sintesi, i primi frutti del **matrimonio tra Alitalia ed Ethiad che, formalmente, si dovrebbe ufficializzare entro fine anno**. Tra gli step futuri, in grado di riportare la compagnia all'utile nel 2017, c'è il progetto di **far diventare Roma Fiumicino un hub intercontinentale** con l'introduzione di cinque nuove rotte nell'arco dei prossimi quattro anni, mentre i voli a lungo raggio da Milano Malpensa saranno più che raddoppiati, raggiungendo quota 25 a settimana entro il 2018.

Intanto, [il neo amministratore delegato Silvano Cassano](#) anticipa che "si sta lavorando sulla struttura del nuovo team management per iniziare nei primi mesi del 2015 azioni e investimenti che Alitalia farà per riposizionarsi sul mercato con un prodotto di qualità".

Sul fronte dei passaggi azionari, invece, **dal prossimo 20 dicembre (cioè da dieci giorni prima del closing) inizierà il trasferimento nella newco degli asset in bonis** (contratti, licenze operative, personale, flotta) e delle partecipazioni, compresa l'intera Alitalia Loyalty (attualmente controllata da Alitalia Cai), che gestisce il programma frequent flyer e sarà poi girata per il 75% ad Etihad per un controvalore di circa 112 milioni di euro. L'assemblea di Alitalia Cai che si è tenuta mercoledì scorso, insieme a quelle della newco e della midco voluta dal socio Poste, ha approvato questi ultimi passi formali. Ora perciò si attendono solo i tempi tecnici per il trasferimento vero e proprio degli asset. Meno chiare, al momento, le sorti della midco, al 100% della vecchia Alitalia-Cai e detentrica del 51% della Nuova Alitalia in cui entrerà Etihad col restante 49%. In ogni caso, anche la midco ha un suo consiglio d'amministrazione, di cui fanno parte Enrico Laghi, Giampaolo Alessandro e Luigi Borrè.